

«La senatrice Segre venga nella nostra città a tenere una lezione aperta alla cittadinanza»

Il presidente Guerzoni:
«Solidarietà incondizionata,
è fondamentale fare tesoro
delle testimonianze»

La Fondazione Ermanno Gorrieri, «nell'esprimere incondizionata solidarietà a Liliana Segre e a tutte le persone che quotidianamente subiscono episodi di razzismo, discriminazione e intolleranza», tende la mano alla senatrice a vita e la invita nella nostra città per tenere una lezione pubblica, dopo quanto accaduto, ovvero a seguito delle offese che ha ricevuto soprattutto via web. «Proviamo forte preoccupazione – dichiara il presidente della Fondazione, Luciano Guerzoni – la copertura politica irresponsabilmente data all'emergere di senti-

menti discriminatori, radicalmente antidemocratici e perfino antisemiti, indicandoli come generiche espressioni di disagio, o liquidando la loro condanna come un esercizio di vuota retorica, rende di per sé evidente l'obiettivo, perseguito dalla destra sovranista e xenofoba, di una società indifferente, disgregata, incapace di condividere valori umani, prima ancora che politici». La reazione «a questa pericolosa disgregazione richiede consapevolezza e impegno da parte di tutti, nella comune difesa della radice antifascista e autenticamente democratica del cammino costituzionale e sociale dell'Italia repubblicana. Servono prese di posizione forti e condivise. Oggi più che mai – conclude Guerzoni, rivolgendo il suo invito alla senatrice



La senatrice Liliana Segre
invitata dalla Fondazione Gorrieri

a vita – è tempo di non dimenticare, di fare tesoro delle testimonianze della storia per ricostruire un presente fragile, povero di riferimenti e carico di tensioni sociali: per questo, speriamo di avere presto la senatrice Segre qui a Modena, ospite della Fondazione Gorrieri».